MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"
AMBITO SA. 26
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Via della Repubblica – 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)
Tel. 089201032 – www.icmoscati.edu.it e-mail saic88800v@pec.istruzione.it/ saic88800v@istruzione.it
C.F.80028930651

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Le linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri contengono criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri e definiscono i compiti dei diversi operatori scolastici. Tale documento viene elaborato dalla Commissione Accoglienza Alunni Stranieri coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Intercultura, approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel POF.

FINALITA'

Le linee guida si propongono di:

1.Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri.

2.Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.

3.Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

4.Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture.

5.Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia.

6.Promuovere la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

ARTICOLAZIONE

Le linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri si articolano in 4 fasi:

1. Amministrativa: iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri;

2.Comunicativo- relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e fasi dell'accoglienza a scuola;

3.Educativo- didattico: fasi relative all'assegnazione della classe/sezione, insegnamento dell'italiano come L2;

4.Sociale: rapporti di collaborazione con le famiglie e il territorio.

PRIMA FASE: AMMINISTRATIVA

La segreteria della scuola comunica alla famiglia cosa fare al momento dell'iscrizione dell'alunno:

- ✓ Modulo di iscrizione alla scuola e opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- ✓ Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali
- ✓ Copertura assicurativa;
- ✓ Documenti sanitari (documento attestante le vaccinazioni obbligatorie);
- ✓ Documentazione relativa alla scolarità pregressa (Originale del titolo di studio, tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso dal Paese d'origine).

N.B. La mancanza o invalidità del titolo di studio (qualora sia esibito un documento non tradotto e convalidato dal Consolato italiano) non può in nessun caso pregiudicare l'iscrizione alla scuola dell'obbligo, può però far venir meno l'automatismo d'iscrizione ad una determinata classe (successiva a quella, riconosciuta come equipollente, completata nel paese d'origine).

Inoltre la segreteria:

- ✓ Fornisce note informative sulla scuola e indicazioni operative sugli altri servizi (mensa, accoglienza…);
- ✓ avvisa tempestivamente la funzione strumentale Inclusione, il responsabile di plesso e i docenti coinvolti,della scuola e la Funzione Strumentale per l'Intercultura fasi dell'accoglienza.

SECONDA FASE: COMUNICATIVO - RELAZIONALE

La Funzione Strumentale Inclusione:

- ✓ esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- ✓ se necessario effettua il primo colloquio con la famiglia e l'alunno e fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- ✓ riferisce al Dirigente Scolastico i dati necessari relativi all'integrazione dell'alunno nelle sezioni/classi;

Il collegio dei docenti:

- ✓ stabilisce i criteri generali per l'accoglienza e la valutazione degli alunni stranieri:
- ✓ tiene conto nella scelta della classe/sezione del criterio numerico
- ✓ valuta la situazione più vantaggiosa per l'alunno
- ✓ tiene conto nella scelta della classe/sezione della complessità delle stesse (disagio, presenza di alunni diversamente abili, ecc..);
- ✓ evita, nella formazione delle sezioni/classi, la costituzione di classi/sezioni con prevalenza di alunni stranieri
- ✓ individua compiti e funzione della commissione intercultura che opera secondo alcuni criteri generali approvati dagli OO.CC. competenti

La commissione intercultura:

- ✓ si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati;
- ✓ esamina la documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- ✓ effettua un colloquio con la famiglia durante il quale raccoglie informazioni sulla situazione familiare, sulla storia personale e scolastica, sulla situazione linguistica dell'alunno,
- ✓ fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola e fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
- ✓ stabilisce delle prove da effettuare e/o un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- ✓ valuta le prove e propone l'assegnazione alla classe di inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, del primo accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, delle aspettative familiari emerse dal colloquio;
- ✓ fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in sezione/classe

TERZA FASE: EDUCATIVO – DIDATTICA

Il team docente della classe/sezione in cui è stato inserito l'alunno provvede a:

- ✓ Organizzare l'accoglienza all'interno della classe/sezione.
- ✓ Rilevare le conoscenze già acquisite e i bisogni di apprendimento dell'alunno.
- ✓ Sostenere l'alunno neo – arrivato nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- ✓ Prestare attenzione ai momenti iniziali di socializzazione e ai rapporti con i compagni.
- ✓ Prevenire situazioni di isolamento.
- ✓ Elaborare percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati
- ✓ Valutare il percorso dell'alunno, in relazione alla situazione di partenza, considerando la
- ✓ motivazione, l'impegno e le potenzialità dimostrate.

E' opportuno ricordare alcuni princìpi generali:

- La lingua è il denominatore comune che unisce tutte le discipline/campi di esperienza pertanto risulta indispensabile attivare fin dall'inizio dell'inserimento scolastico attività curriculari ed extracurriculari di alfabetizzazione linguistica
- La lingua acquisita in tempi brevi favorisce il processo di comunicativo relazionale con adulti e coetanei.

QUARTA FASE: SOCIALE

Il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri costituisce la base sulla quale costruire una rete di raccordo ed integrazione dell'azione educativo-didattica della scuola e delle risorse offerte da altre istituzioni scolastiche del territorio e dall'extrascuola (Comune, Provincia, Regione, Associazionismo, ecc.). Le proposte territoriali sono presentate ai docenti della scuola e alle famiglie degli alunni stranieri al fine di creare una rete di sostegno in favore dell'accoglienza e dell'inclusione nel tessuto sociale.

OSSERVAZIONI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Secondo la normativa vigente " I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani…" D.Lgs 62/2017

Al team dei docenti della scuola primaria e al consiglio di classe della scuola secondaria di I grado è data facoltà di individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione, formalizzandoli nel PDP e condividendoli con le famiglie.